

m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0141970-2023



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura Soprintendenza
Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10109] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "MORES", di potenza pari a 60 MWp, sito nel Comune di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). [ID: 10120] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di realizzazione di un parco agrivoltaico avanzato di potenza nominale pari a 36 MWp denominato "MORES 2", sito nei Comuni di Bonnanaro e Mores (SS) località "Campu Marte", e relative opere di connessione alla R.T.N. che interessano i Comuni di Mores, Bonnanaro, Torralba e Bonorva (SS). Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Comunicazione e trasmissione pareri

In riferimento ai procedimenti di V.I.A. in oggetto, viste le note del M.A.S.E. prot. n. 129974 del 7.08.2023 (prot. D.G.A. n. 23848 di pari data) e prot. n. 129975 del 07.08.2023 (prot. D.G.A. n. 23850 di pari data), si rappresenta che, come evidenziato dal Ministero della Cultura nella nota prot. 17436 dell'11.08.2023 (prot. DGA n. 24626 del 21.8.2023), i due impianti, presentati da un unico Proponente, risultano adiacenti, con soluzione di connessione unica, costituendo quindi un unicum progettuale, la cui valutazione disgiunta, oltre che difficoltosa, risulterebbe del tutto inefficace in quanto riferita a solo una parte del progetto.

Questa Direzione Generale ritiene quindi necessario che i due progetti, come previsto dalle norme vigenti in materia di VIA, nonché per quanto dettato dai principi di economia procedurale che regolano i



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

procedimenti amministrativi, vengano valutati in modo unitario e che pertanto sia presentata una unica istanza di VIA.

Si evidenzia inoltre che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che ormai riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove le proposte per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare oggi di ben 7 volte quanto previsto come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base del Fit For 55 della UE, tanto da prefigurarsi la sostanziale sostituzione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di taglia industriale per la produzione di energia elettrica ben oltre il fabbisogno previsto.

Premesso quanto sopra, con la presente si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con le note prot. n. 25215 del 29.08.2023 e prot. n. 24054 del 8.08.2023 di questa Direzione Generale, suddivisi per procedimento.

[ID: 10109]:

- nota prot. n. 37856 dell'11.08.2023 (prot. D.G.A. n. 24452 di pari data) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze, Servizio Demanio e Patrimonio [Nome file: DGA_24452 del 11.08.2023 Demanio];
- nota prot. n. 34728 del 30.08.2023 (prot. D.G.A. n. 25270 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA_25270 del 30.08.2023 Genio];
- nota prot. n. 40561 del 31.08.2023 (prot. DGA n. 25347 di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia [Nome file: DGA_25347 del 31.08.2023 Pian_urb];
- nota prot. n. 14462 del 31.08.2023 (prot. DGA n. 25364 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti [Nome file: DGA_25364 del 31.08.2023 Trasporti];
- nota prot. n. 11965 del 31.08.2023 (prot. DGA n. 25432 di pari data) dell'ENAS - Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA_25432 del 31.08.2023 ENAS];
- nota prot. n. 32522 del 5.09.2023 (prot. DGA n. 25843 di pari data) del Dipartimento Sassari e Gallura dell'ARPAS [Nome file: DGA_25843 del 05.09.2023 ARPAS].

[ID: 10120]:

- nota prot. n. 14543 del 4.09.2023 (prot. D.G.A. n. 25628 di pari data) della Direzione Generale dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

trasporti [Nome file: Prot. DGA 25628 4.09.2023 DG Trasporti];

- nota prot. n. 34243 del 4.09.2023 (prot. D.G.A. n. 25661 di pari data) della ASL Sassari [Nome file: Prot. DGA 25661 4.09.2023 ASL];
- nota prot. n. 12209 del 5.09.2023 (prot. D.G.A. n. 25810 di pari data) dell'ENAS - Ente Acque della Sardegna [Nome file: Prot. DGA 25810 5.09.2023 ENAS];
- nota prot. n. 60599 del 6.09.2023 (prot. D.G.A. n. 26004 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari [Nome file: Prot. DGA 26004 6.09.2023 CFVA].

La Scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

CATERINA LEONI

PAOLO PISANO

TIZIANA DEIANA

ISABELLA MANCONI

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
07/09/2023 12:16:17



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Società Energia Pulita Italiana 9 S.R.L.
energiapulitaitaliana9srl@pecimprese.it
e p.c. Alla Provincia di Sassari Settore 5
protocollo@pec.provincia.sassari.it
e p.c. Al comune di Mores- settore Tecnico
protocollo@pec.comune.mores.ss.it
e p.c. Al comune do Bonorva – Settore Tecnico
protocollo.bonorva@pec.comunas.it
e p.c. Al comune di Bonnanaro – Settore Tecnico
protocollo@pec.comune.bonnanaro.ss.it
e p.c. Al comune di Torralba – Settore tecnico
protocollo@pec.comune.torralba.ss.it

Oggetto: : [ID: 10109] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Mores"dalla potenza di 60 MWp sito nel comune di Mores località "Muros Donnari" e delle relative opere di connessione RTN che interesseranno i comuni di Bonorva, Bonnanaro e Torralba. Proponente: Società Energia Pulita Italiana 9 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Riscontro.

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 24054 del 08.08.2023 ed acquisita al prot. n. 37293 del 09.08.2023, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA, si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto è necessario un titolo concessorio espresso e pertanto la Società richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Il Direttore del Servizio
Ing. Giovanni Nicola Cossu

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (istruttore amministrativo)

Siglato da :

VANESSA MACCIONI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

**[ID: 10109] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.),
ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto
eolico a terra denominato "MORES", di potenza pari a 60 MWp, sito nel
Comune di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N.**

Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l.

**Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)**

Osservazioni

Settembre 2023

[ID: 10109] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "MORES", di potenza pari a 60 MWp, sito nel Comune di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l..

Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	4
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	5
3.2. Gestione Terre e rocce da scavo	5
3.3. Produzione e gestione dei rifiuti	6
3.4. Progetto di Monitoraggio Ambientale	6
4. CONCLUSIONI	6

[ID: 10109] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "MORES", di potenza pari a 60 MWp, sito nel Comune di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l..

PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "MORES", di potenza pari a 60 MWp, sito nel Comune di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
Proponente intervento:	Energia Pulita Italiana 9 S.r.l.
Comune:	Mores, Bonnanaro, Torralba e Bonorva (SS)
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola

Con nota prot. n. 24054 del 08/08/2023 (prot. ARPAS n. 29900 del 08/08/2023) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA. Si precisa inoltre che al procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché

[ID: 10109] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "MORES", di potenza pari a 60 MWp, sito nel Comune di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l..

agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/10059/14814>.

2. INFORMAZIONI TECNICHE

L'opera in progetto prevede la costruzione di un impianto agrivoltaico avanzato, denominato "Mores". L'impianto si compone di 12 sotto-campi, costituiti da strutture ad inseguimento monoassiale (trackers) in grado di generare una potenza complessiva di 60 MWp e sarà realizzato su un terreno in area agricola in agro (Zona E) di superficie di circa 113,37 ha, ricadente nell'agro del Comune di Mores in prossimità della loc. "Muros Donnari", nella Provincia di Sassari (SS). L'impianto in progetto prevede che i moduli fotovoltaici siano installati su inseguitori monoassiali disposti lungo l'asse Nord – Sud con interasse di circa 5 m, l'altezza media dei moduli da terra è di 2,18 m. Il collegamento dell'area in progetto alla Stazione Elettrica verrà effettuato mediante un cavidotto interrato che si sviluppa per una lunghezza di 20,2 km, di cui 7,8 aereo e 12,4 interrato.

Il piano colturale prevede la suddivisione delle superfici in 3 principali macroaree:

1. Aree di posizionamento dei tracker fotovoltaici, con mantenimento del prato polifita permanente.
2. Aree di coltivazione di Mirto ed Olivo (di seguito identificate con le lettere da A a I).
3. Aree di rispetto, sugherete o aree non produttive.

3. OSSERVAZIONI

3.1. Impatti cumulativi

In merito alle interazioni dirette con altri impianti di medesima tipologia, si rileva che il proponente ha presentato un'ulteriore istanza per un impianto agrivoltaico ubicato su superfici adiacenti all'impianto in oggetto denominato "Mores 2" [ID: 10120]. Si ritiene necessario che per i due progetti venga presentata un'unica istanza considerando per altro, che gli stessi risultano insistenti sulla medesima infrastruttura elettrica. A tal proposito, si ritiene doveroso citare, seppur in maniera indiretta, la sentenza n. 4368 del Consiglio di Stato, sez. VI, 30 agosto 2002 (La valutazione ambientale necessita di una valutazione unitaria dell'opera, ostante alla possibilità che, con un meccanismo di stampo elusivo, l'opera venga artificiosamente frazionata in frazioni eseguite in assenza della valutazione perché, isolatamente prese,

[ID: 10109] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "MORES", di potenza pari a 60 MWp, sito nel Comune di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l..

non configurano interventi sottoposti al regime protettivo) e, in maniera più specifica, la sentenza n. 926/2010 del TAR di Bari che, nell'individuare una serie di requisiti sulla base dei quali si può desumere la unitarietà di un progetto di un impianto FER, ha elencato i seguenti: contiguità territoriale, collegamento tra imprese proponenti, unico punto di connessione.

3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale

Si rileva l'assenza di una caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche. Gli esiti di tali indagini dovrebbero essere funzionali sia alla classificazione della Land Capability, sia alla caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. Vista la notevole estensione dell'area investita dal progetto, sarebbe opportuno eseguire uno studio di dettaglio pedologico del sito, per il quale si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Al fine di escludere effetti negativi sul suolo connessi all'insorgere di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una copertura vegetale. Si raccomanda pertanto di mantenere la massima distanza possibile tra le file, evitando così il possibile ombreggiamento.

3.3. Gestione Terre e rocce da scavo

Il proponente presenta un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017), nel quale sono previsti complessivamente 37550,14 m³ di terre e rocce da scavo. 34625,14 m³ saranno riutilizzati in sito; la restante parte costituita da asfalti, pari a 2898 m³ verrà smaltita secondo normativa.

Si ricorda che in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del «Piano preliminare, il proponente o l'esecutore dovrà:

a) effettuare il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale, in conformità con quanto pianificato in fase di autorizzazione;

[ID: 10109] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "MORES", di potenza pari a 60 MWp, sito nel Comune di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l..

b) redigere, accertata l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto in cui sono definite: le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce; la quantità delle terre e rocce da riutilizzare; la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo; la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.

3.4. Produzione e gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Si condivide in linea generale quanto proposto nel Progetto di Monitoraggio Ambientale,

Per quanto riguarda il previsto monitoraggio in coerenza con le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MITE, volto soprattutto alla verifica della continuità dell'attività agricola, si rimanda ai competenti Enti regionali.

Per quanto riguarda la componente Rumore, si dovrà far riferimento al competente Servizio Agenti fisici di questa Agenzia, per la verifica di quanto proposto.

In generale, per tutte le componenti ambientali del PMA, la definizione delle ubicazioni e dei parametri di monitoraggio definitivi, dovrà essere concordata con questo Dipartimento in fase esecutiva del progetto.

4. CONCLUSIONI

Si ritiene opportuno dare seguito a quanto osservato al capitolo precedente, anche al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

Il Funzionario Istruttore

S. Canu (RP)*

[ID: 10109] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "MORES", di potenza pari a 60 MWp, sito nel Comune di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l..

**Incarico Professionale Controllo e Valutazione
sulle fonti di pressione ambientale**

A. Cossu*

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

** documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005*

ARPAS
Protocollo Partenza N. 32522/2023 del 05-09-2023
Allegato 1 - Class. I.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

TIT. I.I Fasc. 500/2023

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze
Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 10109] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "MORES", di potenza pari a 60 MWp, sito nel Comune di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si trasmettono, in allegato alla presente, le osservazioni di questo Dipartimento relative al procedimento in oggetto. Contestualmente si comunica che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. per l'istanza in oggetto il Responsabile del Procedimento, per gli aspetti di competenza del Dipartimento Sassari e Gallura, è il Funzionario Simona Canu, contattabile dal lunedì al venerdì al 079/2835301 dalle ore 9 alle ore 12, indirizzo email: scanu@arpa.sardegna.it, indirizzo PEC: dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it.

Distinti saluti

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

** Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo 82/2005*

S. Canu



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 10120] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di realizzazione di un parco agrivoltaico avanzato di potenza nominale pari a 36 MWp denominato "MORES 2", sito nei Comuni di Bonnanaro e Mores (SS) località "Campu Marte", e relative opere di connessione alla R.T.N. che interessano i Comuni di Mores, Bonnanaro, Torralba e Bonorva (SS).
Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l. - **Autorità Competente:** Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n.25215 del 29.08.2023 (prot. Ass.to Trasporti n.14406 del 29.08.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Energia Pulita Italiana 9 S.r.l ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "MORES 2" e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale RTN da realizzarsi su di un area agricola in agro dei comuni di Mores (SS) e Bonnanaro (SS), in località "Campu Marte".

La superficie occupata dalle strutture fotovoltaiche sarà pari a circa 16 ha rispetto ad una superficie complessiva disponibile di circa 95 ha. Essa si colloca a circa 2 km a Nord-Ovest del centro abitato di Mores e 3,5 km a Nord-Est del Comune di Bonnanaro. L'impianto agrivoltaico in oggetto sarà composto da n° 57.600 moduli fotovoltaici e avrà una potenza complessiva nominale installata di 36.000,00 kWp. La connessione alla Stazione Elettrica SE Terna di futura realizzazione sulla linea "Codrongianos – Ottana"



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

avverrà mediante linea interrata che collegherà la cabina di consegna a bordo campo della società proponente e la cabina periferica collocata in prossimità della SE di Terna. L'area di progetto è raggiungibile percorrendo le strade poderali connesse alla S.P. 63 e alla S.P. 20.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Nel suddetto elaborato è stato preso in esame l'impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul traffico veicolare. In base a quanto riportato dal proponente *"Relativamente alla fase di messa in opera degli impianti, si prevede un incremento del traffico dei mezzi pesanti che trasporteranno gli elementi modulari e compositivi dell'impianto fotovoltaico, con intensità di traffico valutabile in circa 5-7 mezzi giornalieri, per un periodo limitato a qualche settimana. Il resto del traffico consisterà nel movimento di autoveicoli, utilizzati dal personale che a vario titolo sarà impiegato nella fase di installazione dell'impianto. In fase di esercizio l'entità del traffico non sarà tale da apportare disturbi consistenti nella viabilità ordinaria della zona anche perché trattasi di un'area agricola coltivata, già soggetta al passaggio di mezzi specifici per le attività presenti"*.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12"*, per gli impianti che *"possono dare luogo a*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino". Si rimanda al documento *"Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"* del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, risulta essere di circa 43 km.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Dall'analisi della documentazione disponibile si rileva un'interferenza in territorio di Torralba tra la linea ferroviaria a scartamento ordinario Cagliari-Golfo Aranci e le opere di connessione per il collegamento dell'impianto alla RTN, e pertanto l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa sopra citata

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter autorizzativo in materia di sicurezza ferroviaria, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso.

Il Direttore del Servizio
(sostituto ex art. 30 L.R. 31/98)
Ing. Enrica Carrucciu

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
c.a. dott.ssa Delfina Spiga

- difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: [ID:10120] Procedura di Valutazione Impatto Ambientale ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto di realizzazione di un parco agrivoltaico avanzato di potenza nominale pari a 36 MWp denominato "Mores 2", sito nei Comuni di Bonnanaro e Mores (SS) località "Campu Marte", e relative opere di connessione alla R.T.N. che interessano i Comuni di Mores, Bonnanaro, Torralba e Bonorva (SS). Proponente: Energia Pulita Italiana 9 s.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Fatto salvo quanto disposto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i., nulla osta all'esecuzione delle attività suddette nelle aree in oggetto, a condizione che:

- vengano rispettate le disposizioni specifiche relative alle misure per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili quali definiti all'articolo 89 co. 1 lett. a) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- durante la gestione del cantiere vengano adottati tutti gli accorgimenti utili a ridurre la produzione, diffusione e dispersione su strada delle polveri (e.g. periodica bagnatura strade utilizzate, pulizia ruote dei veicoli in uscita dal cantiere, etc.).

Il Servizio si riserva inoltre la facoltà di espletare, una volta in atto le attività previste, le funzioni istituzionali di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e di valutazione della documentazione aziendale nel corso dell'eventuale attività ispettiva.

La Direttrice del Servizio
dott.ssa Maria Rita Angius



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie
Locali di Sassari e Olbia Tempio
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

ENAS
Servizio Gestione NORD
Sede

OGGETTO: [ID: 10120] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di realizzazione di un parco agrivoltaico avanzato di potenza nominale pari a 36 MWp denominato "MORES 2", sito nei Comuni di Bonnanaro e Mores (SS) località "Campu Marte", e relative opere di connessione alla R.T.N. che interessano i Comuni di Mores, Bonnanaro, Torralba e Bonorva (SS). Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Si fa seguito alla nota *RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 25215 del 29/08/2023*, di pari oggetto, registrata in data 08/08/2023 in ingresso al protocollo ENAS al numero 11351, e si rappresenta quanto segue:

- 1) In questa sede L'ENAS, in qualità di Ente Gestore delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) ai sensi della L.R. 19/2006 e s.m.i, esprime le proprie valutazioni sulla compatibilità dell'intervento in oggetto con la sicurezza e continuità di esercizio delle opere del SIMR presenti nell'ambito territoriale interessato;
- 2) l'esame della documentazione di progetto, consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha evidenziato la presenza di interferenze tra le opere in progetto e il tracciato della Condotta denominata "Condotta Premente Su Tulis - Bidighinzu", (Codice SIMR 3C.C9), opera che afferisce al Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR). Si tratta di una tubazione in acciaio DN1300 capace di una portata massima di 1,2 mc/sec, destinata all'alimentazione idrica delle utenze potabili dello schema 5 del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti e delle utenze irrigue della "Valle dei Giunchi";



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



- 3) con riferimento alla schematizzazione di cui Allegato 01 si rileva che il tracciato dell'elettrodotto di connessione tra il campo agrivoltaico e la nuova Stazione Elettrica di Terna, di futura realizzazione, attraversa il sedime dell'opera acquedottistica sopra descritta; tuttavia, nella documentazione di progetto non si rinviene alcun elaborato di dettaglio che illustri le modalità di risoluzione delle interferenze tra le nuove opere e le strutture del SIMR.
- 4) Il tracciato dell'elettrodotto di connessione relativo al presente intervento ricalca lo stesso tracciato dell'elettrodotto di connessione dell'impianto agrivoltaico "Mores" proposto dalla medesima società "Energia Pulita Italiana 9 S.r.l.", per il quale è in corso presso il MASE la Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), in relazione alla quale si è fornito riscontro alla richiesta di contributi istruttori della Direzione Generale in indirizzo con nota ENAS Prot. 11965 del 31/08/2023;
- 5) Per quanto precede si ritiene pertanto necessario che la Direzione Generale in indirizzo richieda alla società proponente di chiarire se gli attraversamenti del sedime SIMR, in corrispondenza dell'interferenza INT01, debbano essere considerati distinti: uno per ciascun dei due interventi; ovvero se è prevista la realizzazione di un solo attraversamento che ospiterà i cavidotti degli elettrodotti dei due interventi, ovvero se sarà realizzato un unico elettrodotto di connessione condiviso da entrambi i campi agrivoltaici "Mores" e "Mores 2";
- 6) Nel caso si tratti di elettrodotti indipendenti occorre che i tratti in attraversamento del sedime SIMR da parte dei due elettrodotti siano posti ad una mutua distanza tale da garantire l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria sulla condotta SIMR senza ulteriore aggravio di costi per l'ENAS e in modo che sia salvaguardata la sicurezza e la regolarità dell'esercizio della condotta idrica, e comunque ad una mutua distanza non inferiore a 20 m.
Si segnala sin da ora che la limitata estensione del tratto di condotta (misurata da un pozzetto di estremità all'altro) in attraversamento della sede stradale (circa 20 m nell'interferenza INT01 sulla SP 83) rende di fatto difficilmente praticabile questa soluzione.

Laddove non fosse possibile garantire il rispetto della distanza minima indicata è necessario che la proponente del presente intervento provveda alla realizzazione di ciascun attraversamento del sedime SIMR prevedendo la condivisione dello stesso attraversamento mediante la realizzazione di idonei manufatti atti ad ospitare le strutture degli elettrodotti relativi a tutti gli interventi previsti. In tal caso, appare altresì opportuno, che la Direzione Generale in indirizzo acquisisca dalla società proponente conferma formale delle modalità definitive di realizzazione dell'attraversamento;

Per quanto sopra, limitatamente alle interferenze rilevate e riconducibili al tracciato dell'elettrodotto di connessione, ogni valutazione in ordine alla compatibilità delle opere in progetto con le esigenze di gestione, sicurezza e regolarità di esercizio delle opere SIMR, è necessariamente sospesa in attesa dell'acquisizione e della disamina della documentazione integrativa di dettaglio sulle modalità che il proponente intende adottare per la risoluzione delle interferenze con le opere del SIMR.

La documentazione integrativa dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata del protocollo ENAS: protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it e dovrà prevedere:

- 1) relazione tecnica specificamente dedicata alle interferenze dei lavori con le opere del SIMR, illustrativa delle modalità di risoluzione delle interferenze e delle soluzioni tecnologiche adottate. Queste dovranno essere compatibili con le modalità standard adottate dall'ENAS per la



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



risoluzione delle interferenze originate da attraversamenti e/o parallelismi, in particolare dovrà essere assicurata la coerenza con gli schemi tipo allegati (allegati 02 e 03).

La relazione tecnica dovrà anche chiarire se le opere di attraversamento del sedime SIMR da parte l'elettrodotto di connessione di questo intervento saranno condivise con quelle relative all'intervento "Mores", ovvero se in corrispondenza di ciascuna interferenza le opere di attraversamento del sedime del SIMR saranno distinte per ciascun intervento. In ogni caso dovrà essere prodotta apposita documentazione attestante l'avvenuto coordinamento tra le proponenti in ordine alla soluzione adottata; in caso di attraversamenti distinti, la documentazione dovrà indicare la posizione reciproca di ciascun attraversamento che sarà meglio rappresentata in apposito elaborato grafico;

- 2) elaborati grafici di dettaglio (planimetrie, sezioni, profili, particolari costruttivi) in numero tale da fornire un'adeguata descrizione delle soluzioni tecnologiche e costruttive proposte, sviluppati in adeguata scala di rappresentazione e debitamente quotati, in cui sia riportata l'esatta posizione delle interferenze generate dagli attraversamenti e quelle generate da eventuali parallelismi, e dai quali sia possibile per ciascuna interferenza censita desumere l'esatta posizione dell'elettrodotto e della condotta SIMR, nonché ingombri, dimensioni, spessori, altezze dei manufatti e degli elementi di impianto nonché i reciproci rapporti spaziali tra le opere interferenti e le opere del SIMR.

Infine si avvisa che, ai sensi della L.R. 19/2006, la titolarità delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna. Pertanto, laddove per la realizzazione di nuove opere si origini una interferenza con le opere del SIMR il proponente l'intervento interferente deve acquisire il titolo autorizzativo (autorizzazione o concessione) proponendo apposita specifica istanza all'Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio demanio e patrimonio competente per territorio, che procederà al rilascio del provvedimento autorizzativo o concessorio previa acquisizione del prescritto nulla osta ENAS.

Per il completamento dell'iter istruttorio ENAS, relativo all'utilizzo del sedime demaniale sul quale insiste l'opera SIMR, il proponente dovrà provvedere a formulare istanza di Provvedimento Amministrativo ai sensi dell'Art 3 del Regolamento concernente "i criteri e le modalità d'uso da parte di terzi delle infrastrutture, delle opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale della Regione Autonoma della Sardegna" gestite dall'ENAS, adottato con DAU n. 5 del 04.02.2016 consultabile sul sito istituzionale dell'ente (www.enas.sardegna.it).

Distinti Saluti

Allegati

- A01 Schematizzazione Interferenza opere SIMR
- A02 Schematizzazione Attraversamento condotta
- A03 Schematizzazione Parallelismo condotta



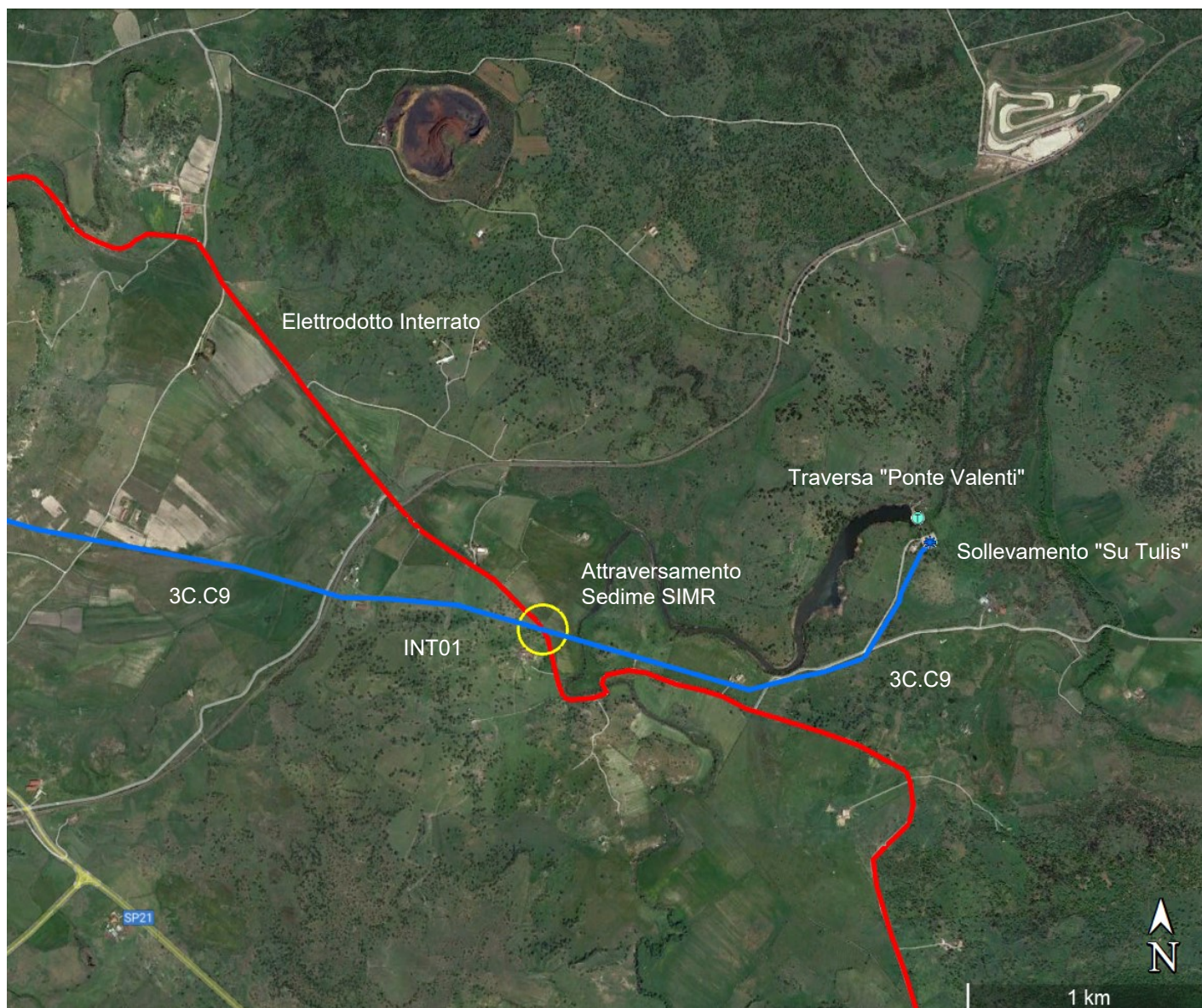
Paolo
Loddo
05.09.2023
09:34:07
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Loddo

SPC/SS/MM
SPC/SS/CC
SPC/SS



ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA



Legenda

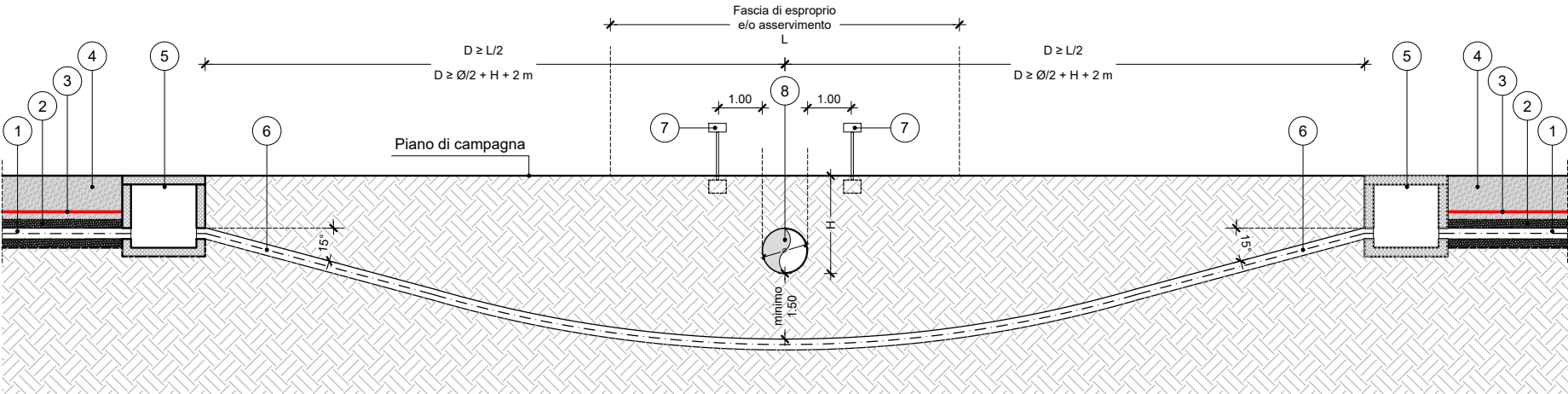
Opere del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale

-  Traversa
-  Impianti di sollevamento
-  Vasche e partitori
-  Diga
-  Centrale idroelettrica

Opere di trasporto

-  Canale
-  Condotta
-  Galleria

INTERFERENZA CON ACQUEDOTTO ESISTENTE
CAVIDOTTO PEAD INTERRATO MEDIANTE T.O.C.
SOTTO CONDOTTA ESISTENTE



ALLEGATO 02

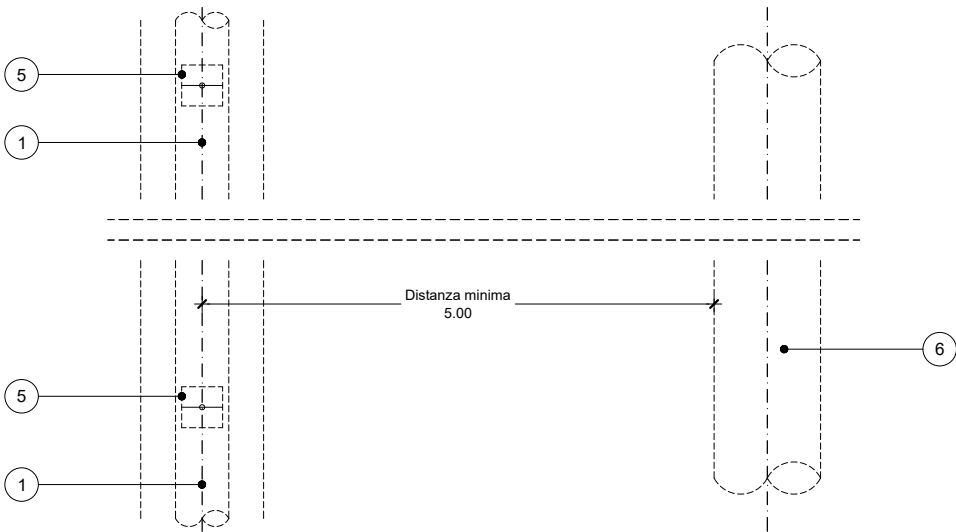
LEGENDA

- 1 - Cavidotto corrugato
- 2 - Letto di posa, rinfilanco e primo rinterro in sabbia
- 3 - Nastro monitor (distanza dal tubo / cavidotto >30 cm)
- 4 - Riempimento con materiale proveniente dagli scavi
- 5 - Eventuale pozzetto di intercettazione / rompitratta
- 6 - Cavidotto in PEAD
- 7 - Segnalazione inamovibile fuori terra
in corrispondenza dell'asse del cavidotto, indicante:
 - informazioni tecniche della linea
 - gestore locale di riferimento (con recapito telefonico)
 - profondità di posa della stessa linea
- 8 - Condotta Enas in esercizio

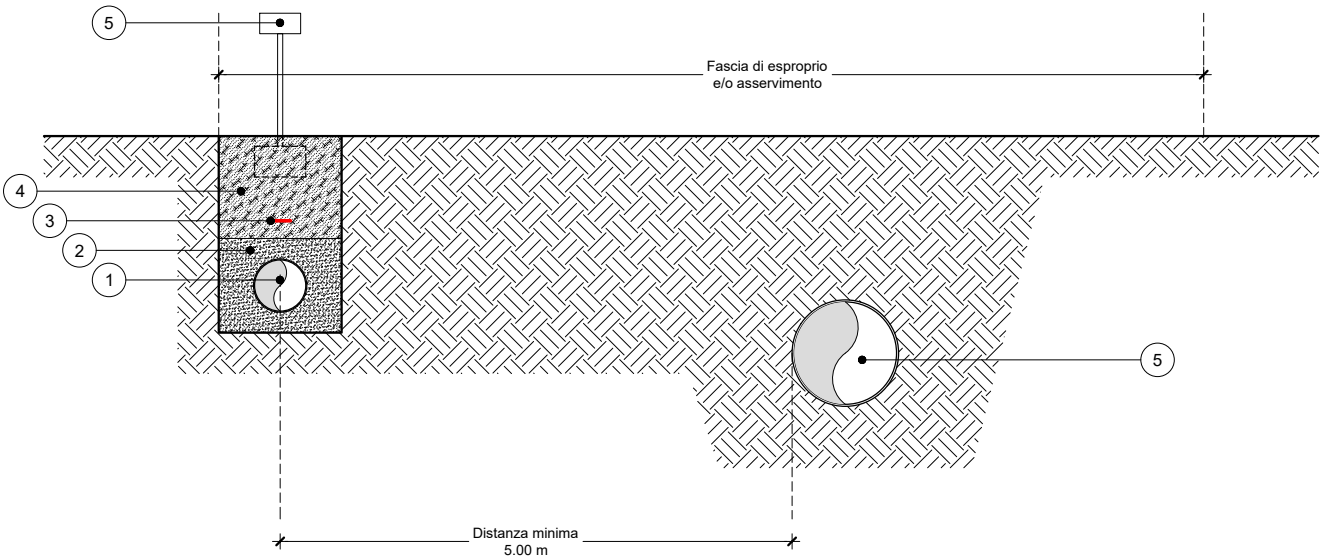
PARALLELISMO CON ACQUEDOTTO ESISTENTE
CONDOTTE / CAVIDOTTI DN ≥ 250

ALLEGATO 03

PIANTA



SEZIONE



LEGENDA

- 1 - Condotte gas / acqua DN >250 e/o cavidotto recante:
 - fibra ottica
 - linee elettriche
- 2 - Letto di posa, rinfianco e primo rinterro in sabbia
- 3 - Nastro monitore (distanza dal tubo / cavidotto >30 cm)
- 4 - Riempimento con materiale proveniente dagli scavi
- 5 - Segnalazione inamovibile fuori terra ogni 200 m e/o nei vertici in corrispondenza dell'asse del cavidotto, indicante:
 - informazioni tecniche della linea
 - gestore locale di riferimento (con recapito telefonico)
 - profondità di posa della stessa linea
- 6 - Condotta Enas in esercizio

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda

6D-0F-23-C2-70-20-90-FA-A1-CF-BD-FA-0D-E9-02-C8-78-01-F2-C2

PAdES 1 di 1 del 05/09/2023 10:34:07

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio Tutela Paesaggio Sardegna
Settentrionale Nord Ovest
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Stazione forestale di Thiesi
e p.c. Stazione forestale di Ozieri
e p.c. Stazione forestale di Bonorva

Oggetto: [ID: 10120] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di realizzazione di un parco agrivoltaico avanzato di potenza nominale pari a 36 MWp denominato "MORES 2", sito nei Comuni di Bonnanaro e Mores (SS) località "Campu Marte", e relative opere di connessione alla R.T.N. che interessano i Comuni di Mores, Bonnanaro, Torralba e Bonorva (SS).
Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l. - **Autorità Competente:** Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 58976 del 31/08/2023, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso parco agrivoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafulco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Si fa presente che eventuali incendi che dovessero verificarsi all'interno dell'impianto sarebbero considerati di interfaccia perchè inclusi in aree con impianti sotto tensione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Per l'eventuale abbattimento di piante di sughera è necessaria l'autorizzazione/parere di questo Servizio nei riguardi L.R. 4/94 e per questo motivo, qualora fosse necessario, si renderebbe necessario un elaborato riportante il numero di piante con descrizione fotografica, indicando le misure che verranno adottate per compensare il taglio.

Al Servizio Tutela del Paesaggio che legge per conoscenza si comunica che non sono state rilevate aree assimilabili a bosco.

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo", dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi in materia di utilizzo di attrezzi ed apparecchiature in grado di produrre scintille.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologica e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il Direttore del Servizio

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "MORES", di potenza pari a 60 MWp, sito nel Comune di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. [ID: 10109] - Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. - Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0639**

In riferimento alla nota n. 24054 del 08.08.2023, pervenuta in data 09.08.2023 protocollo n. 32549, visti gli elaborati progettuali resi consultabili per il tramite dell'indirizzo telematico in questa indicato, è emerso che il progetto in argomento prevede la realizzazione di un parco agrivoltaico ricadente nel territorio comunale di Mores (SS) e opere complementari (cavidotto di collegamento MT di lunghezza pari a 16,10 Km) nei comuni di Bonnanaro, Terralba e Bonorva (SE terna e Battery Pack) di competenza del Servizio scrivente.

Viste le carte tematiche del contesto nel quale si prevede la realizzazione dell'impianto in argomento, si è accertato che sia il corpo principale dell'impianto di produzione che le opere di collegamento alla SE, interferiscono in più punti con gli elementi del reticolo idraulico superficiale di riferimento, meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale, e pertanto questo Servizio risulterà competente al rilascio della necessaria e preordinata autorizzazione ai sensi ex art. 93 R.D. 523/1904.

Oltre quanto sopra, le opere in progetto dovranno essere realizzate tenendo conto delle prescrizioni ex art. 96 lett. f) R.D. 523/1904, che per il caso prescrive una distanza dal piede degli argini non inferiore a 10 m, per le "fabbriche" il cui progetto è assimilato.

Per quanto sopra riportato, nell'ambito delle competenze del Servizio scrivente, si precisa che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotta apposita e separata istanza, corredata della documentazione progettuale, corrispondente almeno ad un livello definitivo, utile alla valutazione di ogni singola



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

interferenza, che dovrà risultare rappresentata con elaborati grafici e descrittivi puntuali, oltre eventuali elaborati specialistici di supporto, in funzione delle scelte progettuali operate per la risoluzione delle stesse. Si tiene a precisare che le scelte progettuali operate al fine della risoluzione delle interferenze fluviali dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno, cercando di preferire a tal fine la tipologia "sub-alveo NO-DIG / TOC" (perforazione teleguidata orizzontale).

Inoltre per la tipologia di attraversamento indicata come "staffaggio" su manufatti esistenti si rende necessaria l'applicazione della *"Direttiva per lo Svolgimento delle Verifiche di Sicurezza delle Infrastrutture Esistenti di Attraversamento Viario o Ferroviario del Reticolo Idrografico della Sardegna nonché delle altre Opere Interferenti"* e/o *"Direttiva per lo Svolgimento delle Verifiche di Sicurezza dei Canali Tombati Esistenti"* da ultimo aggiornate con Deliberazione del Comitato Istituzionale della Direzione Generale della Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna n.2 del 17.10.2017.

Dalla lettura degli elaborati progettuali, in linea generale, ai fini della succitata normativa non emergono problematiche ostative alla realizzazione dell'intervento proposto.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Enrico Nieddu – tel. 079/2088362 – email: enieddu@regione.sardegna.it).

Il Direttore del Servizio

(art. 30 co. 4 L.R. 31/1998)

Ing. Salvatore Mereu

Dott. Agr. E. Nieddu/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio
Sardegna settentrionale Nord Ovest
PEC

Oggetto: [ID: 10109] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "MORES", di potenza pari a 60 MWp, sito nel Comune di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Trasmissione parere.

Con riferimento alla procedura di VIA indicata in oggetto, ed alla richiesta di osservazioni di codesta Direzione prot. n. 24054 del 08.08.2023, pervenuta a questo Servizio con prot. n. 38210 del 09.08.2023, si rappresenta quanto segue.

L'area di intervento relativa al progetto di impianto agrivoltaico ricade in agro del comune di Mores in loc. "Muros Donnari".

La superficie occupata dalle strutture fotovoltaiche, che produrranno energia per una potenza complessiva pari a 60 MWp, sarà pari a circa 27,54 Ha rispetto ad una superficie complessiva disponibile di 113,37 Ha, mentre le superfici destinate a prato polifita saranno di circa 80,35 Ha.

Il parco fotovoltaico, mediante appositi trasformatori BT/AT - 0.80/36 kV, verrà connesso ad un'unica cabina di consegna e, da questa, alla futura stazione elettrica di trasformazione (SE) della RTN 220/36 kV situata nel Comune di Bonorva.

Per quanto riguarda la linea del cavidotto, il tracciato sarà realizzato seguendo prevalentemente la viabilità pubblica esistente (S.P. 20, S.S. 128bis, S.S. 131 e S.P. 83), attraversando, oltre a quello di Mores, i territori comunali di Bonnanaro, Torralba, e Bonorva.

La stessa società proponente segnala che una parte del tracciato presenta un rischio archeologico 'medio' per una possibile sovrapposizione con la strada romana *a Karalibus Turrem* (pag. 20 Sintesi non Tecnica e Fig. 78c della Relazione archeologica).

Dal punto di vista urbanistico:

- Il Comune di Mores ha un PUC approvato con Delibera di C.C. n. 40 del 21/10/1999 (BURAS n. 45 del 27/12/1999), e l'area sulla quale sorgerà l'impianto agrivoltaico è classificata zona Agricola E,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

sottozona E2 (*vedi Elab. PDT03 Estratto PUC*);

- Il Comune di Bonorva ha un PUC approvato con Delibera C.C. n. 9 del 05/03/2001 (BURAS n. 14 del 27.04.2001), l'area interessata dalla realizzazione della Stazione Elettrica ricade in zona E, Sottozona E4.

Per quanto di competenza, si osserva che le aree sulle quali è previsto l'intervento complessivo (campi FTV, rete di connessione, SSE, SE di collegamento alla RTN), risultano esterne al primo ambito del Piano Paesaggistico Regionale.

Per quanto riguarda l'assetto ambientale, il parco agrivoltaico ricade all'interno delle "aree ad utilizzazione agro-forestale" destinate a "colture arboree specializzate" e "colture erbacee specializzate" (artt. 28, 29 e 30 delle NTA del PPR), per le quali la disciplina del PPR prevede il divieto di *'...trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)'*.

Per quanto riguarda la realizzazione della cabina di consegna e la SE di Terna, si rappresenta quanto segue.

Il sito individuato in Comune di Bonorva ricade in "aree ad utilizzazione agro-forestale" destinate a "colture erbacee specializzate" del PPR (per cui valgono le stesse considerazioni di cui sopra), e, seppur per limitata parte, in "Aree naturali e subnaturali - Vegetazione a macchia e in aree umide" (artt. 22, 23 e 24 delle NTA del PPR), per le quali è prescritto che *'...Nelle aree naturali e subnaturali sono vietati: a) qualunque nuovo intervento edilizio o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività, suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica'*, (art. 23, c. 1 lett. a NTA del PPR).

Inoltre, come peraltro evidenziato dalla stessa Società proponente (*pag. 80 della Relazione paesaggistica*), l'area prevista per la Stazione elettrica di Terna, si sovrappone con il bene archeologico *Tomba dei Giganti di Cujaru*.

Nelle immediate vicinanze, risulta altresì la presenza di numerosi beni paesaggistici tra cui:

- Nuraghe Cujaru (*cod. 3274 nel Repertorio Mosaico dei Beni Paesaggistici e Identitari del PPR*);
- Villaggio (*cod. 120 nel Repertorio Mosaico dei Beni Paesaggistici e Identitari del PPR*);
- Monte Cujaru – edificio vulcanico tutelato ex lege (art. 142, c. 1 lett. l), D.lgs. n. 42/2004).

Si evidenzia, ancora, che parte della stazione elettrica risulta ricadere in aree riconosciute come *'Oasi permanenti di protezione faunistica e di cattura (istituite e proposte) e aree di presenza specie animali tutelate da convenzioni internazionali'* (Allegato B, Tabella 1 punto 6 della DGR n. 59/90 del 27.11.2020 citata).

Peraltro, a prescindere da quella che sarà l'esatta ubicazione definitiva, la stazione elettrica utente e di Terna, occupa un'area di circa 5,5 ettari (*vedi Elab. MRS-PDT01 – Inquadramento territoriale*).

Per tale motivo¹, si ritiene che la tipologia di opere non rientri tra quelle previste dal legislatore regionale come realizzabili nella zona agricola E, ma che debbano essere posizionate in zona G – "Servizi di interesse generale" e, pertanto, sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale

¹ Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

interessato.

Fatte tali premesse, si evidenzia che, dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, limitatamente al parco agrivoltaico, seppur non conforme - in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale - è compatibile con la destinazione di zona E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*.

Viceversa, non è conforme per quanto concerne la realizzazione della Stazione elettrica per la parte che vede interessate *“Aree naturali e subnaturali - Vegetazione a macchia e in aree umide”* (artt. 22, 23 e 24 delle NTA del PPR), ed il bene archeologico *Tomba dei Giganti di Cujaru*, per i motivi sopracitati. In ragione di quanto espresso, per la Stazione elettrica, dovrà essere individuata una localizzazione alternativa.

Per quanto riguarda l'acquisizione dei diritti reali sui terreni oggetto di intervento, dal progetto non è stato possibile trarre informazioni certe in merito, anche se, indirettamente, sembrerebbe dedursi l'intenzione da parte della società proponente di procedere mediante asservimento delle aree (*pag. 12 Relazione Generale*).

Si segnala comunque, in via di principio del tutto generale, che, nei casi in cui si dovesse attivare la procedura espropriativa e/o di asservimento per la realizzazione del progetto, la variante allo strumento urbanistico comunale sarà necessaria anche per quanto previsto all'art. 10, commi 1 e 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001. Nel caso specifico, la variante è da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e la relativa verifica di coerenza rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Infine, posto che nella documentazione cartografica, oltre all'intervento 'Mores', viene riportato, indicandone genericamente l'area di sedime, anche altro progetto denominato 'Mores_2', si precisa che il presente parere è riferito unicamente al progetto 'Mores' indicato in oggetto.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile di Settore, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: slallai@regione.sardegna.it o il funzionario istruttore Ing. Giacomo Laconi tel. 070 6064180, e-mail: gilaconi@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore: Ing. Silvia Lallai

Funz. Istrutt.: Ing. Giacomo Laconi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 10109] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "MORES", di potenza pari a 60 MWp, sito nel Comune di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 24054 del 08.08.2023 (prot. Ass.to Trasporti n.14031 del 08.08.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Energia Pulita Italiana 9 S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "MORES" e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale RTN da realizzarsi su di un area agricola in agro del comune di Mores (SS), in località "Muros Donnari".

L'area individuata per l'installazione dell'impianto ha un'estensione complessiva di circa 113 ha di cui circa 27 occupati dalle strutture fotovoltaiche. Essa si colloca a circa 3 km a Nord-Ovest del centro abitato di Mores (SS) e a 4,5 km a Nord-Est del Comune di Bonnanaro (SS). L'impianto agrivoltaico in oggetto sarà composto da n°96.000 moduli fotovoltaici e avrà una potenza complessiva nominale installata di 60.000 kWp. La connessione alla Stazione Elettrica SE Terna di futura realizzazione sulla linea "Codrongianos – Ottana" avverrà mediante linea interrata AT che collegherà la cabina di consegna a bordo campo della società proponente e la cabina periferica collocata in prossimità della SE Terna. L'area di progetto è raggiungibile percorrendo le strade poderali connesse alla S.P. 20.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Nel suddetto elaborato è stato preso in esame l'impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul traffico veicolare. In base a quanto riportato dal proponente, *"relativamente alla fase di messa in opera dell'impianto, si prevede un incremento del traffico dei mezzi pesanti che trasporteranno gli elementi modulari e compositivi dello stesso con intensità di traffico valutabile in circa 5-7 mezzi giornalieri, per un periodo limitato a qualche settimana. Il resto del traffico consisterà nel movimento di autoveicoli, utilizzati dal personale che a vario titolo sarà impiegato nella fase di installazione. In fase di esercizio l'entità del traffico non sarà tale da apportare disturbi consistenti alla viabilità ordinaria della zona anche perché trattasi di un'area agricola coltivata, già soggetta al passaggio di mezzi specifici per le attività presenti"*.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12"*, per gli impianti che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino"*. Si rimanda al documento *"Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"* del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero – Fertilia , risulta essere di circa 42 km.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Dall'analisi della documentazione disponibile si rileva un'interferenza in territorio di Torralba tra la linea ferroviaria a scartamento ordinario Cagliari-Golfo Aranci e le opere di connessione per il collegamento dell'impianto alla RTN, e pertanto l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa sopra citata.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter autorizzativo in materia di sicurezza ferroviaria, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglatu da :

NICOLA PUSCEDDU



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie
Locali di Sassari e Olbia Tempio
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

ENAS
Servizio Gestione NORD
Sede

OGGETTO: [ID: 10109] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "MORES", di potenza pari a 60 MWp, sito nel Comune di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Energia Pulita Italiana 9 S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Richiesta contributi istruttori.

Si fa seguito alla nota *RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 24054 del 08/08/2023*, di pari oggetto, acquisita in data 08/08/2023 in ingresso al protocollo ENAS al numero 11351, e si rappresenta quanto segue:

- 1) In questa sede L'ENAS, in qualità di Ente Gestore delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) ai sensi della L.R. 19/2006 e s.m.i, esprime le proprie valutazioni sulla compatibilità dell'intervento in oggetto con la sicurezza e continuità di esercizio delle opere del SIMR presenti nell'ambito territoriale interessato;
- 2) l'esame della documentazione di progetto, consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha evidenziato la presenza di interferenze tra le opere in progetto e il tracciato della Condotta denominata "Condotta Premente Su Tulus - Bidighinzu", (Codice SIMR 3C.C9), opera che afferisce al Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR). Si tratta di una tubazione in acciaio DN1300 capace di una portata massima di 1,2 mc/sec, destinata all'alimentazione idrica delle utenze potabili dello schema 5 (Piano Regolatore Generale degli Acquedotti 2004) e delle utenze irrigue della "Valle dei Giunchi";
- 3) con riferimento alla schematizzazione di cui Allegato 01 si rileva che il tracciato dell'elettrodotto di connessione tra il campo agrivoltaico e la nuova Stazione Elettrica di Terna, di futura realizzazione, attraversa il sedime dell'opera acquedottistica sopra descritta; tuttavia, nella documentazione di progetto non si rinviene alcun elaborato di dettaglio che illustri le modalità di risoluzione delle interferenze tra le nuove opere e le strutture del SIMR.



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



Per quanto sopra, limitatamente alle interferenze rilevate e riconducibili al tracciato dell'elettrodotto di connessione, ogni valutazione in ordine alla compatibilità delle opere in progetto con le esigenze di gestione, sicurezza e regolarità di esercizio delle opere SIMR, è necessariamente sospesa in attesa dell'acquisizione e della disamina della documentazione integrativa di dettaglio sulle modalità che il proponente intende adottare per la risoluzione delle interferenze con le opere del SIMR.

La documentazione integrativa dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata del protocollo ENAS: protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it e dovrà prevedere:

- 1) relazione tecnica specificamente dedicata alle interferenze dei lavori con le opere del SIMR, illustrativa delle modalità di risoluzione delle interferenze e delle soluzioni tecnologiche adottate. Queste dovranno essere compatibili con le modalità standard adottate dall'ENAS per la risoluzione delle interferenze originate da attraversamenti e/o parallelismi, in particolare dovrà essere assicurata la coerenza con gli schemi tipo allegati (allegati 02 e 03);
- 2) elaborati grafici di dettaglio (planimetrie, sezioni, profili, particolari costruttivi) in numero tale da fornire un'adeguata descrizione delle soluzioni tecnologiche e costruttive proposte, sviluppati in adeguata scala di rappresentazione e debitamente quotati, dai quali sia possibile desumere ingombri, dimensioni spessori, altezze dei manufatti e degli elementi di impianto nonché i reciproci rapporti spaziali tra le opere interferenti e le opere del SIMR.

Si deve infine segnalare che, ai sensi della L.R. 19/2006, la titolarità delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna.

Laddove per la realizzazione di nuove opere si origini una interferenza con le opere del SIMR il proponente l'intervento interferente deve acquisire il titolo autorizzativo (autorizzazione o concessione) proponendo apposita specifica istanza all'Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio demanio e patrimonio competente per territorio, che procederà al rilascio del provvedimento autorizzativo o concessorio previa acquisizione del prescritto nulla osta ENAS.

Per il completamento dell'iter istruttorio ENAS, relativo all'utilizzo del sedime demaniale sul quale insiste l'opera SIMR, il proponente dovrà provvedere a formulare istanza di Provvedimento Amministrativo ai sensi dell'Art 3 del Regolamento concernente "i criteri e le modalità d'uso da parte di terzi delle infrastrutture, delle opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale della Regione Autonoma della Sardegna" gestite dall'ENAS, adottato con DAU n. 5 del 04.02.2016 consultabile sul sito istituzionale dell'ente (www.enas.sardegna.it).

Distinti Saluti

Allegati

- A01 Schematizzazione Interferenza opere SIMR
- A02 Schematizzazione Attraversamento condotta
- A03 Schematizzazione Parallelismo condotta

Il Sostituto del Direttore Generale
Dott. Luciano Oppo

SPC/SS/MM
SPC/SS/CC
SPC/SS



Luciano Giovanni Oppo
Direttore di Servizio
31.08.2023 09:59:26
GMT+00:00



ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA



Legenda

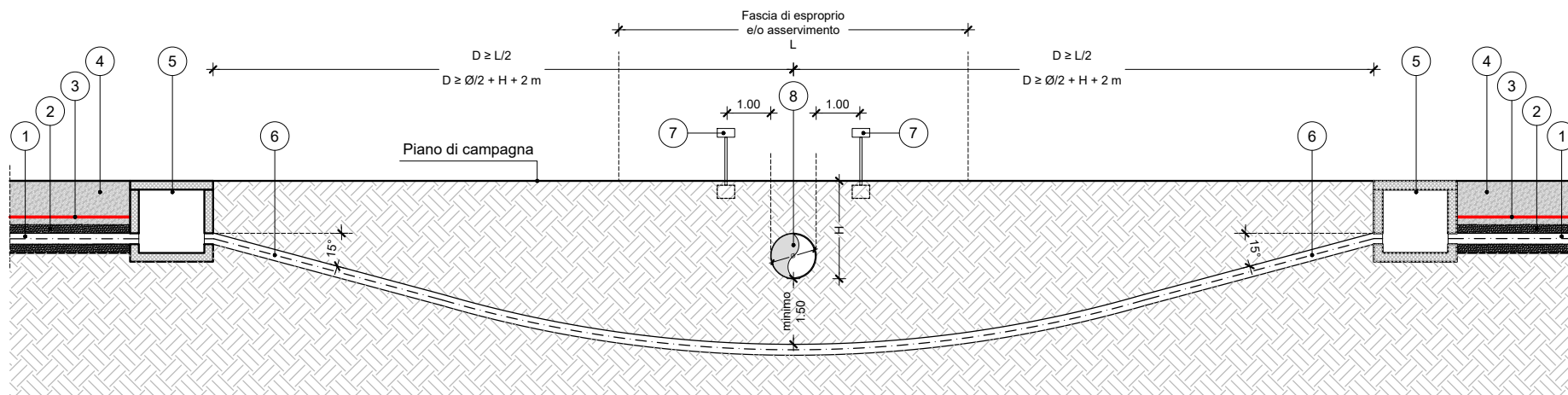
Opere del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale

-  Traversa
-  Impianti di sollevamento
-  Vasche e partitori
-  Diga
-  Centrale idroelettrica

Opere di trasporto

-  Canale
-  Condotta
-  Galleria

INTERFERENZA CON ACQUEDOTTO ESISTENTE
CAVIDOTTO PEAD INTERRATO MEDIANTE T.O.C.
SOTTO CONDOTTA ESISTENTE



ALLEGATO 02

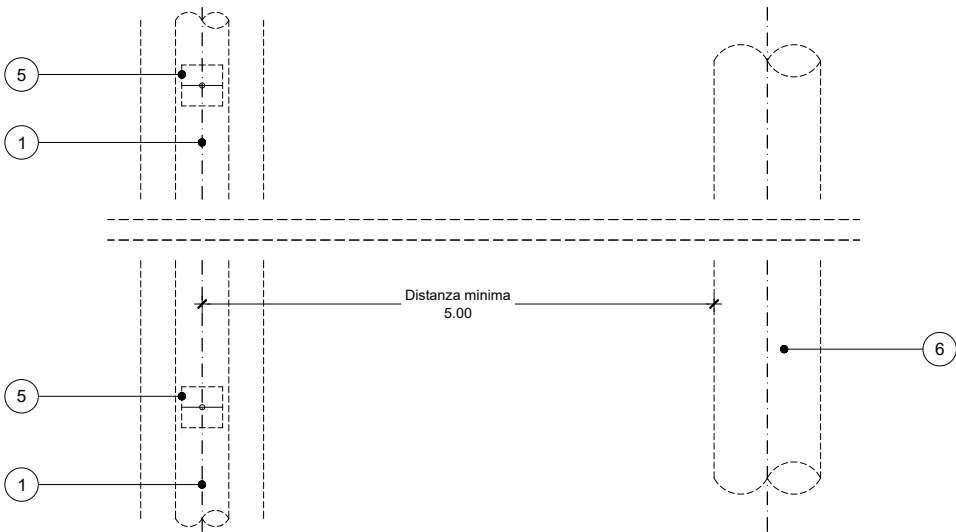
LEGENDA

- 1 - Cavidotto corrugato
- 2 - Letto di posa, rinfilanco e primo rinterro in sabbia
- 3 - Nastro monitor (distanza dal tubo / cavidotto >30 cm)
- 4 - Riempimento con materiale proveniente dagli scavi
- 5 - Eventuale pozzetto di intercettazione / rompitratta
- 6 - Cavidotto in PEAD
- 7 - Segnalazione inamovibile fuori terra
in corrispondenza dell'asse del cavidotto, indicante:
 - informazioni tecniche della linea
 - gestore locale di riferimento (con recapito telefonico)
 - profondità di posa della stessa linea
- 8 - Condotta Enas in esercizio

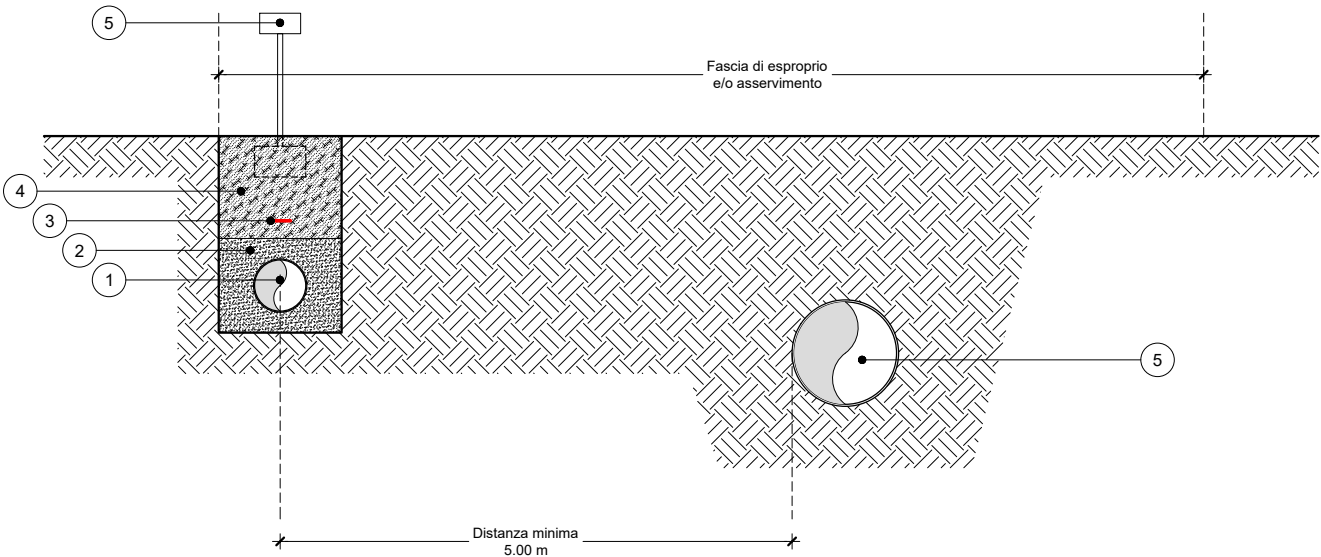
PARALLELISMO CON ACQUEDOTTO ESISTENTE
CONDOTTE / CAVIDOTTI DN ≥ 250

ALLEGATO 03

PIANTA



SEZIONE



LEGENDA

- 1 - Condotte gas / acqua DN >250 e/o cavidotto recante:
 - fibra ottica
 - linee elettriche
- 2 - Letto di posa, rinfilanco e primo rinterro in sabbia
- 3 - Nastro monitore (distanza dal tubo / cavidotto >30 cm)
- 4 - Riempimento con materiale proveniente dagli scavi
- 5 - Segnalazione inamovibile fuori terra ogni 200 m e/o nei vertici in corrispondenza dell'asse del cavidotto, indicante:
 - informazioni tecniche della linea
 - gestore locale di riferimento (con recapito telefonico)
 - profondità di posa della stessa linea
- 6 - Condotta Enas in esercizio

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda

E6-0E-AF-07-CD-D1-62-37-BA-62-52-88-56-79-4B-48-79-F0-3C-F8

PAdES 1 di 1 del 31/08/2023 11:59:26

Soggetto: Luciano Giovanni Oppo

S.N. Certificato: C29DC0E2

Validità certificato dal 23/03/2022 20:49:07 al 14/12/2024 08:49:07

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.
